



Regione Lombardia

DECRETO N° 1439

Del 17/02/2011

Identificativo Atto n. 87

DIREZIONE GENERALE INDUSTRIA, ARTIGIANATO, EDILIZIA E COOPERAZIONE

Oggetto

DETERMINAZIONI IN MERITO AL DECRETO N. 995 DEL 05/02/2009 "FRIM (FONDO DI ROTAZIONE PER L'IMPRENDITORIALITA'): RILANCIO DELLE LINEE D'INTERVENTO - SVILUPPO AZIENDALE, CRESCITA DIMENSIONALE, TRASFERIMENTO D'IMPRESA".

L'atto si compone di \_\_\_\_\_ pagine  
di cui \_\_\_\_\_ pagine di allegati,  
parte integrante



## Regione Lombardia

---

### IL DIRIGENTE DELL'U.O. IMPRENDITORIALITA'

#### RICHIAMATI:

- la legge regionale n. 1 del 2 febbraio 2007 "Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia", con la quale la Regione intende supportare la crescita competitiva del sistema produttivo, territoriale e sociale;
- il Programma Regionale di Sviluppo della IX legislatura, (DCR n. IX/56 del 28 settembre 2010) che nell'ambito dell'area economica - programma operativo 1 "Sostegno all'imprenditorialità, PMI e reti"- obiettivo specifico 1.8 "Sviluppare un sistema di policy per il rilancio del settore dell'edilizia e della filiera collegata" – obiettivo operativo 1.8.1. "consolidare le relazioni con il settore dell'edilizia e della filiera collegata per la costruzione del sistema di policy e di sviluppo della competitività delle imprese del settore";

#### VISTI:

- la DGR n. VIII/5130 del 18 luglio 2007 "Costituzione del Fondo per l'imprenditorialità. Prime linee d'intervento" che istituiva il Fondo di rotazione per l'imprenditorialità (FRIM), introduce sei linee d'intervento e demanda alle DG interessate all'utilizzo del Fondo la facoltà – ferma restando la connotazione selettiva dello strumento – di adattare e modificare con provvedimenti dirigenziali i criteri di funzionamento delle linee di intervento introdotti in funzione degli obiettivi prioritari da conseguirsi, dell'andamento delle domande e dell'opportunità di raccordo con i dispositivi della programmazione comunitaria 2007/2013;
- il decreto n. 13348 del 9 novembre 2007 con il quale, sono stati approvati i criteri applicativi per le seguenti linee d'intervento:
  1. sviluppo aziendale per progetti basati su processi di ammodernamento e ampliamento produttivo;
  2. innovazione di prodotto e di processo;
  3. applicazione industriale di risultati della ricerca sviluppata internamente all'impresa e/o know-how acquisito all'esterno;
  4. crescita dimensionale patrimoniale ed operativa delle imprese, perseguita tramite aumento di capitale sociale (capitalizzazione d'impresa) o acquisizione d'impresa



## Regione Lombardia

---

terza non collegata;

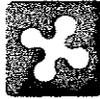
5. trasferimento di impresa tramite operazioni di acquisizione di impresa da parte di persone fisiche;
- Il decreto n. 995 del 5 febbraio 2009 con il quale si è deciso di rilanciare le seguenti linee d'intervento:
    - sviluppo aziendale per progetti basati su processi di ammodernamento e ampliamento produttivo;
    - crescita dimensionale patrimoniale ed operativa delle imprese, perseguita tramite aumento di capitale sociale (capitalizzazione d'impresa) o acquisizione d'impresa terza non collegata;
    - trasferimento di impresa tramite operazioni di acquisizione di impresa da parte di persone fisiche;
  - la lettera di incarico del 23 novembre 2007 (n. 10602 /RCC del 5 dicembre 2007) con la quale Finlombarda SpA viene incaricata dell'attività di gestione del Fondo di rotazione per l'imprenditorialità e la relativa proroga al 31/12/2013 sottoscritta in data 7 aprile 2010 (n. 13884/RCC del 15/4/2010);

### **CONSIDERATO** che

- la IX legislatura ha riconosciuto l'importanza del settore delle costruzioni, che rappresenta oltre il 17% del totale delle imprese lombarde, attribuendo una nuova delega;
- a seguito della nuova delega in materia di edilizia e, vista l'incidenza numerica del settore sul sistema delle imprese lombarde (137mila imprese di costruzione) e la sua conseguente ricaduta occupazionale, risulta opportuno estendere la possibilità di accedere agli incentivi alla competitività per le imprese anche al settore delle costruzioni;

### **RITENUTO NECESSARIO:**

- di concedere anche al settore delle costruzioni la possibilità di accesso alle linee di intervento del FRIM "sviluppo aziendale", "crescita dimensionale" e "trasferimento di



## Regione Lombardia

impresa" di cui al D.D.U.O. n. 995/2009;

- di modificare il decreto n. 995/2009 all'allegato 1 art. 3 come meglio specificato nel dispositivo del presente atto;

**VISTA** la legge regionale n. 20/08 nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

### DECRETA

per i motivi espressi in narrativa:

1. di concedere anche al settore delle costruzioni la possibilità di accesso alle linee di intervento del FRIM (Fondo di rotazione per l'imprenditorialità) denominate: "sviluppo aziendale", "crescita dimensionale", "trasferimento di impresa" di cui al decreto n. 995 del 5 febbraio 2009;
2. di modificare il decreto n. 995/2009 all'allegato 1 art. 3 nel seguente modo:

<b>Vigente</b>	<b>Modificato</b>
1. Possono beneficiare degli interventi finanziari di cui al presente bando i soggetti in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:  a. qualifica dimensionale di MPMI;  b. codice di attività manifatturiero ATECO 2007 lettera C, fatte salve le esclusioni di cui al regolamento (CE) n. 1998/2006 relativo agli aiuti di importanza minore (de minimis);	1. Possono beneficiare degli interventi finanziari di cui al presente bando i soggetti in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:  a. qualifica dimensionale di MPMI;  b. codice di attività ATECO 2007 lettere C (manifatturiero) e F (costruzioni) fatte salve le esclusioni di cui al regolamento (CE) n. 1998/2006 relativo agli aiuti di importanza minore (de minimis);



## Regione Lombardia

---

<b>Vigente</b>	<b>Modificato</b>
c. sede operativa in Lombardia.	c. sede operativa in Lombardia

3. di disporre che le domande di agevolazione potranno essere presentate a decorrere dal 1 marzo 2011 mediante il sistema informativo appositamente predisposto dalla Regione;
4. di trasmettere a LISPA S.p.A copia del presente atto per il seguito di competenza;
5. di trasmettere a Finlombarda S.p.A. - Gestore del FRIM - copia del presente atto per il seguito di competenza;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale e sul sito della Regione Lombardia.

Il Dirigente dell'U.O. Imprenditorialità

Francesco Bargiggia